



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale
SETTORE SPAZIO:
SCIOPERO NAZIONALE DI 4 ORE IL 1° DICEMBRE P.V.

Le OO.SS. FIM-FIOM-UILM, unitamente alle RSU delle aziende Thales Alenia Space, Telespazio ed E-Geos, considerato che nella legge di stabilità il Governo malgrado gli impegni assunti ai vari livelli, non ha previsto il finanziamento del settore spazio nel 2015, proclamano 4 ore di sciopero a livello nazionale.

La legge di stabilità in discussione in Parlamento, ha infatti previsto un aumento dei contributi all'ASI solamente per gli anni 2016 (60 milioni di €) e per i seguenti fino al 2020 (170 milioni di € all'anno), ciò significa che per il 2015 non ci sono risorse.

Ancora una volta registriamo l'assoluta incoerenza tra le parole dei vari rappresentanti istituzionali e i fatti della legge di stabilità. Lasciare il 2015 senza contributi per lo spazio, significa interrompere diversi programmi in corso, rischiare concretamente la cassa integrazione nelle varie aziende e disperdere molte professionalità non riproducibili verso la concorrenza.

Oltretutto, poiché non siamo in un settore tradizionale di prodotto, dove se si bloccano le attività per una crisi, appena arrivano le risorse tutto riprende senza problemi, nello spazio fermare i programmi significa far esplodere anche i costi con la conseguenza che, per risparmiare oggi, si spende molto di più in futuro.

La conseguenza di questo approccio del Governo è che le risorse non saranno più sufficienti neanche in futuro e che non è detto, data la praticamente sicura dispersione di risorse professionali, che all'arrivo dei finanziamenti i programmi possano ripartire.

Contro questa gravissima disattenzione e incapacità a capire l'importanza e la strategicità del settore e l'assoluta mancanza di conoscenza anche dei processi industriali delle aziende che si occupano di attività spaziali, FIM-FIOM-UILM e le RSU proclamano 4 ore di sciopero a livello nazionale con presidio, per la sede di Roma, sotto il Ministero dello Sviluppo Economico in via Molise 2 – Roma dalle ore 10,30 alle ore 13,00.

Per le sedi diverse da Roma, i presidi saranno organizzati presso le sedi istituzionali del proprio territorio, nello stesso orario.

Le migliaia di lavoratrici e lavoratori del settore spazio, professionisti che tutto il mondo ci invidia, sono costretti a manifestare apertamente tutto il loro disappunto per quanto sta accadendo e decidono di scendere in lotta per difendere un settore che ha sempre rappresentato un "fiore all'occhiello" per il nostro Paese.

Ad oggi sembra però che, oltre a alla corsa a dichiarare il proprio orgoglio sui media quando c'è qualche successo italiano che fa parlare della nostre capacità tutto il mondo (la missione Rosetta è solo l'ultimo di una lunga storia), il Governo non abbia la giusta consapevolezza di come il settore debba essere sostenuto.

Più finanziamenti, maggiore attenzione al peso delle nostre aziende nelle alleanze internazionali, più attenzione alle attività europee a partire dal rapporto con l'Agenzia Spaziale Europea e una gestione unitaria di tutte le competenze istituzionali, sono le richieste che da mesi i lavoratori e le OO.SS. stanno facendo al Governo, per salvare questo importantissimo settore!

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 24 novembre 2014